

## Giorgio Roda conquista il podio alla “Gulf 12 Hours” di Abu Dhabi



<http://motorsportmag.it/2017/giorgio-roda-conquista-il-podio-alla-gulf-12-hours-di-abu-dhabi>

**Nella sua prima 12 ore con la Ferrari 488 GT3 di Kessel Racing, il pilota comasco sale sul terzo gradino del podio Pro-Am e chiude in top 10.**

La stagione 2017 di Giorgio Roda va in archivio con un eccellente terzo posto in classe Pro-Am alla Gulf 12 Hours. Il pilota comasco, sulla Ferrari 488 GT3 del team evelitico Kessel Racing, in equipaggio con il thailandese Piti Bhirombhakdi, il cinese Han Chen Chen e l'australiano Nicholas Foster, è stato da subito tra i più veloci nella classica di fine stagione. Roda, all'esordio in una 12 ore e per la prima volta sul circuito di Yas Marina, si è subito adattato al tracciato che ha ospitato l'ultimo round del mondiale di Formula 1 e, assieme ai suoi compagni di squadra, ha impressionato già a partire dalle prove libere. Un continuo crescendo che ha portato l'equipaggio della vettura numero 39 a mantenere ben saldo il terzo posto di classe dietro ai propri compagni di squadra, sulla vettura gemella di Kessel Racing e alla Aston Martin di Oman Racing. Il giovane driver lariano è stato preciso e determinato, soprattutto a resistere agli

attacchi della Mercedes AMG GT3, subito dopo il via della seconda parte di gara, infatti, la Gulf 12 Hours si disputa in due differenti stint da 6 ore. Oltre al terzo posto di classe, nella Gulf 12 Hours è arrivato anche un ottimo piazzamento in top 10 assoluta dietro a diverse Ligier LMP3 e alle Ferrari 488 GT3 di classe GT Pro.

Giorgio Roda: “è stata sicuramente un’esperienza fantastica che mi ha riconciliato con il motorsport dopo una stagione un po’ in chiaroscuro. L’essere riusciti a salire sul podio in una gara così importante, assieme a compagni di squadra che conoscevo poco è una grande soddisfazione. Kessel Racing ci ha messo a disposizione una vettura perfetta e il lavoro di squadra ha dato i suoi frutti con la vittoria assoluta e la vittoria di classe Pro-Am, oltre al nostro terzo posto. Non conoscendo la pista ho utilizzato le sessioni di prove libere per imparare al meglio, seguendo anche i consigli dei miei compagni di squadra. In gara, poi, abbiamo dato tutti il meglio e siamo stati attenti a non commettere errori, riuscendoci alla perfezione. Tutto è andato per il meglio e credo che questo sia il giusto riconoscimento per il lavoro svolto durante tutta questa stagione. Ora avrò qualche settimana di riposo prima di iniziare a preparare la stagione 2018 che potrebbe riservare alcune sorprese. Dall’inizio dello scorso anno mi sto allenando molto fisicamente e credo che i risultati stiano arrivando anche dal punto di vista delle prestazioni in pista”.

